

INPS

DETERMINAZIONE N. 69 del - 3 LUG. 2019

**Oggetto:** determina presidenziale n. 181 del 20 dicembre 2018. Nuovo Fondo di mutualità ex Ipost. Sospensione nuove sottoscrizioni polizze sino al 1° gennaio 2020.

**ORGANO MUNITO DEI POTERI DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE (ex D.I. 14/3/2019)**

**Visto** il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

**Visto** il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l'art. 25, comma 2 che prevede che *"In fase di prima attuazione....nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto"*;

**Visto** il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019 con il quale - nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale - per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del D.Lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

**Vista** la legge 28 marzo 2019, n. 26 di conversione, con modificazioni, del citato decreto legge n. 4/2019;

**Visto** il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l'art. 7, commi 2 e 3, del DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto la soppressione dell'Istituto Postelegrafonici (Ipost), trasferendone le funzioni all'Inps;

**Considerato** che, a seguito della soppressione dell'Ipost, l'Inps provvede all'erogazione delle prestazioni della Gestione Mutualità dell'ex IPOST, istituita dall'art. 2, lettera F, del D.P.R. 8 aprile 1953, n.542, per garantire servizi e sussidi ai dipendenti e pensionati del Gruppo Poste Italiane S.p.A. che abbiano aderito o aderiscano volontariamente alla predetta Gestione, sottoscrivendone, pro quota, il capitale;

**Visto** lo Statuto della Gestione mutualità, adottato con Deliberazione 19 Maggio 1977 del Consiglio di Amministrazione dell'ex Istituto Postelegrafonici, approvata dall'allora Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, giusta nota DG/CO/2/2-37185 del 18/7/1977 e, in particolare, l'art. 14, il quale demanda al "Consiglio di Amministrazione dell'Istituto" l'individuazione, nei limiti delle disponibilità finanziarie e coperti gli oneri relativi alle prestazioni assicurative, di "nuove forme assistenziali e sociali a favore degli iscritti", attraverso l'adozione di una "propria delibera da sottoporsi all'approvazione del Ministro per le Poste e le Telecomunicazioni";

**Vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'IPOST n. 37 del 12 giugno 2009, con cui è stato adottato il Nuovo Fondo di Mutualità, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, giusta nota prot. 091258-18.12.2009;

**Visti** gli artt. 1,2 e 3 della Deliberazione sopra citata che disciplinano l'iscrizione facoltativa al Nuovo Fondo di Mutualità prevedendo che possono essere iscritti i dipendenti di Poste Italiane SpA, i dipendenti di tutte le società collegate già sottoposti alla trattenuta prevista per la Gestione Fondo IPOST, i pensionati Gestione Fondo IPOST fino al 75° anno di età, nonché il coniuge o il convivente del dipendente o pensionato, alle stesse condizioni del titolare e con gli stessi diritti;

**Visto** in particolare l'art. 2 in cui è disposto che l'iscrizione prevede la sottoscrizione di un capitale predefinito da assicurare, che permette di stabilire la quota mensile da versare e il numero di benefici ottenibili ogni anno;

**Visto**, altresì, l'art. 12, il quale dispone che ogni anno "il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, in base al numero degli iscritti, nonché nei

*limiti delle disponibilità finanziarie della gestione risultanti dal bilancio tecnico attuariale, da effettuarsi ogni tre anni, determina le diverse tipologie di provvidenze sanitarie ed assistenziali, la loro consistenza e il relativo stanziamento di bilancio”;*

**Preso atto** della nota prot INPS.0008.31/10/2018.0001523 con la quale il Coordinamento generale statistico attuariale ha operato la verifica dell’equilibrio tecnico della Gestione Mutualità dell’ex Ipost nel breve e medio periodo;

**Preso atto** che la costante diminuzione degli iscritti per effetto delle liquidazioni di polizze sia dei Vecchi che del Nuovo Fondo, senza un cospicuo incremento delle nuove polizze, ha conseguentemente comportato che le disponibilità finanziarie afferenti alla Gestione mutualità si vadano progressivamente depauperando e che è necessario individuare, nel breve periodo, strumenti operativi adeguati ad evitare una gestione in perdita dei Fondi;

**Tenuto conto** che, nell’attesa di definire e concertare con i Ministeri vigilanti e Poste Italiane le misure operative necessarie ad evitare una gestione in perdita, con determinazione presidenziale n. 181 del 20 dicembre 2018, l’Istituto ha sospeso per sei mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la sottoscrizione di nuove polizze al Nuovo Fondo di mutualità, al fine di non gravare la Gestione degli oneri connessi;

**Preso atto** del parere del Coordinamento generale legale reso con nota prot. 5048 del 7 marzo 2019;

**Preso atto** che, in attesa delle indicazioni che saranno espresse dai Ministeri vigilanti interpellati sulla problematica in questione al fine di definire adeguate soluzioni risolutive, è necessario prorogare di ulteriori sei mesi la sospensione della sottoscrizione di nuove polizze al Nuovo Fondo di mutualità;

**Vista** la relazione predisposta sull’argomento dalla Direzione generale;

**Su** proposta del Direttore generale vicario,

## **DETERMINA**

di sospendere per ulteriori sei mesi, a decorrere dal 1° luglio 2019 e sino al 1° gennaio 2020, la sottoscrizione di nuove polizze al Nuovo Fondo di Mutualità dell’ex Ipost, istituito con Deliberazione del Commissario Straordinario dell’IPOST n. 37 del 12 giugno 2009.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale